



*All'Assessore Regionale Internazionalizzazione,
Rapporti con società a partecipazione regionale,
Sicurezza, Polizia locale, Immigrazione, Cooperazione
decentrata internazionale, Sport, Opere post-
olimpiche, Politiche giovanili*
Dott. Fabrizio RICCA
assessore.ricca@regione.piemonte.it

*Al Dirigente Regionale
Settore Rapporti con Società Partecipate*
Dott.ssa Carla VILLARI
carla.villari@regione.piemonte.it

Oggetto: Trasmissione Obiettivi per l'esercizio 2019 in attuazione della D.G.R. n. 23-34 del 28.06.2019 nonché della D.G.R. n. 24-168 del 02.08.2019. Riscontro.

Si riscontra la nota prot. 51 del 13.09.2019 di pari oggetto e, richiamando per quanto di pertinenza la nota prot. SCR n. 9988 del 5.11.2019 con riguardo agli obiettivi da raggiungere entro il 31.12.2019, si ribadisce quanto segue.

Canone di locazione: sino a quando non sarà disponibile una sede di proprietà regionale ai sensi dell'articolo 14 della L.R. n. 1/2015, dovrà essere verificata la fattibilità della revisione del vigente contratto di locazione e/o dell'individuazione di altra sede meno onerosa, dando la priorità, a parità di condizioni economiche, a locazioni di sedi di proprietà pubblica.

Con lettera del 21.12.2018 la Società Beni Stabili SIIQ S.p.A. ha informato di aver ceduto l'immobile di Torino corso Marconi 10 - presso cui ha sede SCR Piemonte - a Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A. con la quale sono stati presi i primi contatti conoscitivi in data 24.01.2019.

In un recente incontro dedicato, si è chiesto alla proprietà di voler riconsiderare l'ammontare annuo del canone di locazione, anche essendo venuti a conoscenza, attraverso annunci pubblicitari in rete, che unità immobiliari in locazione presso il medesimo stabile erano proposte ad un importo al metro quadro sensibilmente inferiore rispetto a quello applicato a SCR. Tale richiesta è stata formalizzata con nota prot. 7444 dell'8.8.2019.

Con successiva nota del 6 settembre c.a., Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A. ha precisato a tutti i conduttori dello stabile che inesatte informazioni commerciali sulla locazione di porzioni libere erano state divulgate da soggetti terzi non incaricati né autorizzati dalla proprietà stessa; con ulteriore

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.

Società di Committenza Regione Piemonte
società per azioni con socio unico
sede corso Marconi 10 - 10125 Torino
cap.soc. € 1.120.000,00 i.v.
rea della CCIAA di Torino n. 1077627
c.f. e p. iva 09740180014 - www.scr.piemonte.it

PRESIDENZA

tel. +39 011 6548300
fax +39 011 6694665
presidenza@cert.scr.piemonte.it



comunicazione, prot. SCR 8205 del 13.9.2019, ha assicurato che entro la fine del mese di settembre avrebbe dato formale riscontro alla richiesta di adeguamento del canone contrattuale di locazione.

Nell'ottica di garantire il buon esito delle iniziative necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo strategico assegnato, SCR Piemonte ha nel contempo trasmesso al Direttore Regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio in data 1° ottobre u.s. una nota riepilogativa in merito alle tempistiche di trasferimento della Società presso altra sede di proprietà della Regione Piemonte al compimento del Palazzo Unico, con richiesta di riscontro sul cronoprogramma ipotizzato.

Dai contatti successivamente intercorsi con la Proprietà è emersa una disponibilità a rideterminare il canone di locazione solo a fronte di una garanzia di permanenza di SCR almeno sino a data da determinarsi – di fatto rinunciando al diritto di disdetta anticipata.

È attualmente in corso un'indagine esplorativa di possibili altri spazi in Torino.

Consulenze e incarichi professionali: riduzione degli affidamenti in modo tale da rispettare la misura prevista ai sensi del comma 3 articolo 12 della L.R. 1/2015, con particolare riferimento alle spese per consulenze legali; in ogni caso il rapporto tra l'ammontare dei costi per le consulenze di qualunque natura/incarichi professionali ed il valore della produzione dovrà essere inferiore alla media dell'ultimo biennio.

Verificata preventivamente con Regione Piemonte la definizione di “consulenze” e di “incarichi professionali” - per comprendere come si caratterizzino tali importi compresi nella voce “costi per servizi” presente in bilancio - si procederà con una analisi dei costi iscritti alla voce servizi (B7) del conto economico del Bilancio di SCR negli anni 2017 e 2018 e con l'individuazione dei costi per le “consulenze di qualunque natura/incarichi professionali” al fine di monitorare per l'anno 2019 l'indirizzo fornito (rapporto tra l'ammontare dei costi di qualunque natura/incarichi professionali e il valore della produzione inferiore alla media dell'ultimo biennio). Tale analisi verrà estesa a quanto stabilito dal comma 3, art. 12 della L.R. 1/2015.

In relazione all'obiettivo afferente alla **razionalizzazione delle spese per il personale**, con riferimento a quanto disposto con L.R. 1/2015 si evidenzia che la Società già nel 2015 ha aderito alla richiesta di razionalizzazione delle proprie spese di funzionamento rideterminando il trattamento retributivo dei propri dirigenti e riparametrandolo alle previsioni regionali per la stessa tipologia contrattuale: lo stipendio medio dei dirigenti - comprensivo della parte variabile della retribuzione di cui si dirà in seguito - è passato da € 141.210,81 massimi annui a € 118.764,81 annui, con una riduzione del 15,9%.

SCR

Riprendendo anche i precedenti documenti di programmazione strategica succedutisi dal 2017 e, in particolare, il piano delle assunzioni che ha interessato la Società nell'ultimo triennio, si segnala che l'organico è passato da 51 unità di personale nel 2016 a 68 unità attualmente assunte, di cui 7 figure dirigenziali, con un'incidenza del numero dei dirigenti sul totale dell'organico che è passata da 10,2 nel 2016 al 9,8. Alla crescita organica è corrisposta una variazione dello stipendio del personale dipendente non dirigente che si è attestato, al netto del riconoscimento, per determinati profili di responsabilità, di indennità di unità operativa o funzione, sul valore medio di € 39.271,00 per il 2017 e di € 38.825,00 per l'anno in corso tenuto conto degli aumenti contrattuali e dell'ingresso di un profilo funzionale finalizzato alla riduzione dei costi di consulenza legale e rappresentanza in giudizio attraverso la costituzione di un ufficio legale interno. Si unisce in copia l'organigramma funzionale delle strutture interne, come richiesto.

Con riguardo alla modalità di attribuzione di ogni forma di **compenso incentivante**, si comunica che in base agli accordi contrattuali vigenti, ai Dirigenti è riconosciuta una parte variabile della retribuzione nella misura massima di euro 20.056,91 lordi annui; la Società ha adottato un Sistema Incentivante per il riconoscimento di detta parte variabile della retribuzione (o Retribuzione di Risultato) che prevede l'assegnazione di obiettivi operativi che concorrono alla realizzazione della *mission* strategica di SCR Piemonte. I suddetti obiettivi sono declinati in apposita scheda individuale che definisce: valore "target" di riferimento; criteri di valutazione; "pesi" dei singoli obiettivi sull'importo del premio contrattualmente previsto espressi in percentuale. La valutazione della prestazione resa dal Dirigente è effettuata da un apposito Nucleo di valutazione composto sino ad oggi dal Direttore del personale e da due componenti esterni.

Un'ulteriore quota di € 20.000,00 lordi annui è stata introdotta nel corso del 2019 per la sola figura dirigenziale del Coordinatore Esecutivo - nominato dal Consiglio di Amministrazione il 21.12.2018 con effetto dal 1° gennaio c.a. - con compiti di impulso e coordinamento dei compiti assegnati alle direzioni aziendali e con l'obbligo di informazione all'organo amministrativo circa l'attività svolta. Tale quota è riconosciuta in maniera proporzionale al raggiungimento di determinati obiettivi operativi ed è subordinata alla realizzazione, nell'anno di riferimento, di un reddito operativo (differenza tra valore e costi della produzione, A-B) minimo fissato dal Consiglio di Amministrazione nella misura di € 300.000,00=.

Per il personale dipendente non è, ad oggi, prevista alcuna forma di compenso incentivante sebbene sia al vaglio con le Rappresentanze Sindacali lo studio di un regolamento per disciplinarne l'introduzione. Si segnala, peraltro, come sopra anticipato, che è prevista una forma di retribuzione

variabile e temporanea correlata a specifici incarichi e all'assunzione di particolari responsabilità organizzative, definita sulla base di un accordo con le OO.SS; la quota da riconoscere – da € 2.000,00 a € 9.000,00 lordi annui in caso di responsabilità di unità operativa e da € 10.000,00 a € 20.000,00 lordi annui in caso di responsabilità di funzione – tiene conto della complessità delle attività di competenza, della strategicità rispetto all'assetto organizzativo e del numero di risorse impiegate. Detti incarichi sono in scadenza il 31.12 del corrente anno; per la loro nuova individuazione e attribuzione è in fase di studio un'apposita procedura societaria.

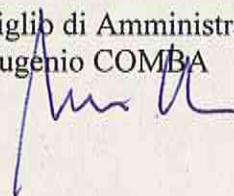
In merito al prospetto di sintesi sulle **spese di rappresentanza**, si comunica che la Società non ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2019, alcuna spesa di rappresentanza.

Relativamente alla compilazione dell'**allegato n. 1**, si restituisce nel seguito la tabella.

	GESTIONE DEL PERSONALE	
Atti di costituzione e di modifica della dotazione organica del personale	La dotazione organica in essere è coerente con il Piano Industriale (ove esistente) o con il Budget?	Sì
Atti di programmazione relativi all'invio di procedure concorsuali per l'assunzione di personale ivi compresi direttori e dirigenti (se ricorre la fattispecie)	La dotazione organica in essere è coerente con il Piano Industriale (ove esistente) o con il Budget?	Sì
	Le procedure concorsuali in oggetto sono conformi alla normativa vigente?	Sì
	La società è dotata di un proprio regolamento per il reclutamento del personale?	Sì
Atti di programmazione relativi all'attribuzione di incarichi individuali di contratti di lavoro autonomo previsti dalla normativa vigente	L'attribuzione degli incarichi in oggetto è coerente con il Piano Industriale (ove esistente) o con il Budget?	Sì
	Le procedure per l'attribuzione degli incarichi in oggetto sono conformi alla normativa vigente?	Sì
	La società è dotata di un proprio regolamento per conferimento incarichi a soggetti esterni?	Sì

Confermando che si rispetterà quanto richiesto onde monitorare lo stato di attuazione e il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, si resta a disposizione per gli opportuni confronti e si porgono i migliori saluti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Mario Eugenio COMBA



Allegato: organigramma